



Una nuova luce per i Fori imperiali di Roma

In Italia è stato completato uno dei progetti di illuminazione più prestigiosi degli ultimi anni: il rifacimento dell'illuminazione degli antichi Fori imperiali a Roma è stato presentato il 21 aprile 2015, nel giorno dell'anniversario della fondazione della città. La progettazione è stata affidata al rinomato lighting designer e premio Oscar per la fotografia Vittorio Storaro. Gli strumenti di illuminazione utilizzati sono prodotti da ERCO.

Gli antichi Fori imperiali di Roma sono uno dei più importanti siti archeologici della «città eterna», incomparabilmente ricca di tesori artistici. Si tratta di un complesso di cinque piazze rappresentative, un tempo contornate da splendide costruzioni, sorte nell'alto periodo imperiale come estensione del Foro Romano. Anche nel loro odierno stato di rovine si può riconoscere nei fori, che prendono i loro nomi dagli imperatori che li costruirono, lo splendore architettonico dell'antica metropoli. L'illuminazione notturna di questi monumenti eccezionali doveva essere rinnovata sotto l'aspetto tecnico ed illuminotecnico. Le istituzioni competenti per i Fori hanno incaricato il lighting designer di fama internazionale Vittorio Storaro dell'elaborazione di un concetto artistico per l'illuminazione di tre delle cinque corti imperiali: per il Foro di Augusto, il Foro di Nerva ed il Foro di Traiano, con la famosissima Colonna di Traiano. La luce è il filo conduttore della vita di Storaro, diventato famoso come cameraman, un'attività che gli ha fruttato tre Oscar per «Apocalypse Now», «Reds» e «L'ultimo Imperatore». La sua progettazione illuminotecnica si basa sull'idea che con la luce si possa raccontare una storia. Egli ha posto in primo piano un'illuminazione differenziata per mettere in risalto le

strutture delle antiche piazze e le architetture che le caratterizzano. Per la realizzazione di questo concetto Storaro, che in Italia viene chiamato con rispetto «maestro», si è avvalso del supporto di sua figlia Francesca Storaro, riconosciuta a livello internazionale come architetto e lighting designer.

Gli obiettivi del rifacimento dell'illuminazione dei tre fori erano estremamente ambiziosi dal punto di vista illuminotecnico. Erano richiesti gli apparecchi per LED più moderni ed efficienti, il massimo dell'efficienza luminosa ed il minimo del consumo energetico. Inoltre i committenti davano grande importanza alla durevolezza degli apparecchi. Non si trattava solo di tener conto della sostenibilità dell'investimento, ma anche e soprattutto di limitare al massimo la necessità dei lavori di manutenzione in queste aree archeologiche così delicate. Per gli Storaro invece, per la realizzazione ottimale del loro concetto estetico rivestiva un ruolo di fondamentale importanza la precisione illuminotecnica e la flessibilità degli strumenti di illuminazione. Sulla base di tutto ciò, la decisione di realizzare questo prestigioso progetto di illuminazione con gli apparecchi di illuminazione di ERCO parla da sé. Essa dimostra ancora una volta l'eccellente

Dati sul progetto

Progetto:	Rifacimento dell'illuminazione dei Fori imperiali Fori imperiali, Roma / Italia
Lighting Designer:	Vittorio Storaro, Roma / Italia; Francesca Storaro, Castel Gandolfo / Italia
Fotografo:	Vittorio Storaro, Roma / Italia (Foto 1, 4-9); Frieder Blickle, Amburgo / Germania (Foto 2-3, 10)

qualità dei prodotti di ERCO in relazione a tutti i criteri rilevanti per la decisione.

Per il rifacimento dell'illuminazione dei Fori imperiali Vittorio e Francesca Storaro hanno scelto nell'ampio programma di apparecchi per ambienti esterni di ERCO i proiettori, washer e wallwasher delle famiglie Lightscan, Parscoop, Grasshopper e Beamer e gli apparecchi per l'illuminazione delle facciate Lightscan e Focalflood. Con l'impiego di diverse intensità della luce gli apparecchi creano delle gerarchie tra i dettagli architettonici. Con le lenti Spherolit intercambiabili di ERCO, che consentono di ottenere sei precise distribuzioni della luce, si hanno delle soluzioni luminose differenziate in funzione delle esigenze di un progetto di illuminazione complesso ed originale come questo.

Gli accenti ben dosati e l'illuminazione diffusa ed uniforme delle pareti delle diverse costruzioni guidano gli sguardi dei visitatori. In particolare va sottolineata la luce radente di Focalflood, che mette in risalto le strutture delle superfici delle

antiche opere in muratura in modo caratteristico e quasi plastico. L'impiego mirato della luce bianca neutra e di quella bianca calda descrive la struttura architettonica dei fori imperiali. Gli apparecchi per luce bianca neutra illuminano gli elementi architettonici tipici di ciascun foro, come i resti del grande tempio o della Colonna Traiana. Per l'illuminazione degli altri oggetti e delle altre superfici si usa invece la luce bianca calda. Anche su questo punto i lighting designer si sono potuti affidare alla qualità della tecnologia dei LED di ERCO: grazie ad una severa selezione dei LED utilizzati gli strumenti di illuminazione di ERCO

Apparecchi utilizzati nel progetto



Lightscan



Grasshopper



Beamer



Parscoop



Lightscan



Focalflood

Si prega di inviare giustificativo.

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare:

ERCO GmbH

Nina Reetzke, addetta stampa
Postfach 2460
58505 Lüdenscheid
Brockhauser Weg 80-82
58507 Lüdenscheid
Germania

Tel.: +49 (0) 2351 551 690
Fax: +49 (0) 2351 551 340
n.reetzke@erco.com
www.erco.com

mai public relations GmbH

Arno Heitland
Leuschnerdamm 13
10999 Berlino
Germania
Tel.: +49 30 66 40 40 553
erco@maipr.com

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, è un'azienda leader a livello internazionale specializzata nell'illuminazione delle architetture con la tecnologia LED. Questa azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in quasi 40 paesi con oltre 60 filiali, controllate e rappresentanze. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Al motto «light digital» ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull'elettronica e sul design. Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting

designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell'architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

Se desiderate ulteriori informazioni su ERCO o del materiale fotografico, visitate la pagina www.erco.com/presse. Saremo lieti di inviare anche del materiale sui progetti realizzati in tutto il mondo per aiutarvi a redigere i vostri articoli.

